

Candidati alle cariche sociali per il triennio 2021-2023



D'ANGELI ILENIA MARIA
Candidato Consigliere

Motivazioni:

Mi candido come consigliere SSI con l'obiettivo di promuovere la formazione speleologica mettendo a disposizione degli speleologi le conoscenze scientifiche acquisite fino ad ora. Ritengo che tutti speleologi debbano essere consapevoli che l'esplorazione in grotta sia di grande aiuto anche per le nuove frontiere scientifiche e tecnologiche. Condividendo conoscenze ed esperienze con l'intera comunità speleologica e partecipando ai bandi per i finanziamenti Europei, potremo intraprendere un nuovo sentiero nel rispetto dei nostri più cari patrimoni: il territorio carsico, l'acqua, e le grotte.

Presentazione:

Sono una geologa appassionata del mondo delle grotte e della speleologia, di cui faccio parte dal 2011. Sono socia della Società Speleologica Italiana dal 2011. La mia passione per la speleologia nasce nel 2009, quando all'interno del "Museo dell'uomo di Altamura", ho visto la foto 3D dell'uomo di Altamura e sentito la frase "...solo gli speleologi posso vederlo dal vivo..." e aspetto ancora con insistenza il momento giusto per vederlo in Grotta! Da quel momento ho cercato di capire se la speleologia fosse veramente la strada/galleria giusta. Ho iniziato a muovere i primi passi in grotta seguendo il corso di primo livello del GSB-USB, e poi subito ho fatto in modo che l'interesse all'attività divenisse anche scientifico.

Durante il percorso di studi universitari (sia triennale che magistrale) ho studiato le grotte osservando e comprendendo cosa le forme raccontino della speleogenesi (ossia come si è formata una grotta).

Dal 2011 al 2014 ho collaborato al Progetto Life+ Gypsum, monitorando trimestralmente dal punto di vista ambientale e geochimico vari sistemi carsici dell'Emilia-Romagna.

Inoltre, ho avuto modo di osservare che la microbiologia riesce ad influenzare lo sviluppo di forme e la precipitazione di minerali peculiari, e che la sua distribuzione in ambiente ipogeo sia influenzata dalla presenza di acqua e dalla circolazione dell'aria.

Per la tesi triennale e magistrale ho studiato due grotte definite "marino marginali" (flank margin caves), la Grotta del Fico nel Golfo di Orosei e la Cueva Grande de Santa Catalina a Cuba, e durante il dottorato di ricerca ho studiato le grotte ipogeniche sulfuree italiane focalizzandomi in particolar modo su quelle



Associazione di protezione ambientale non a scopo di lucro riconosciuta dal MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, art.13 Legge n.349/86
Iscritta dal 22.10.2007 nel Registro delle persone giuridiche Prefettura di Bologna al n. 679
Codice fiscale 80115570154 - Partita Iva 02362100378

attualmente attive del sud Italia (Santa Cesarea Terme in Puglia, Cassano allo Jonio e Cerchiara di Calabria in Calabria, e San Giovanni in Gemini in Sicilia).

Tante grotte aspettano di essere studiate, monitorate e comprese, perché l'Italia, ricordiamocelo sempre, è un territorio fortunato essendo intensamente interessato dal processo carsico ben sviluppato in varie litologie (gessi, carbonati, quartziti, ecc...) e in tutte le regioni.

Ho collaborato a progetti di divulgazione della speleologia come la "Notte dei Ricercatori" 2018-2019, dove delle riproduzioni di grotta sono state rese fruibili a chiunque, attraverso l'utilizzo di una camera sensoriale per ascoltare i suoni, di un acquario per osservare il ciclo di formazione di una grotta, e di un visore per guardare un filmato 3D.

Ho partecipato a varie spedizioni internazionali visitando grotte a Cuba, USA, Filippine, Brasile, ed Europa. Sono rimasta ammirata dal rispetto con cui le altre popolazioni trattano gli ambienti di grotta, imbastendo sentieri e percorsi per evitare di distruggere la bellezza che la natura ha creato.

In tutte le mie attività svolte in grotta ho compreso l'importanza dell'OSSERVAZIONE per non perdersi, ma soprattutto per comprendere meglio il comportamento del sistema e la sua genesi.